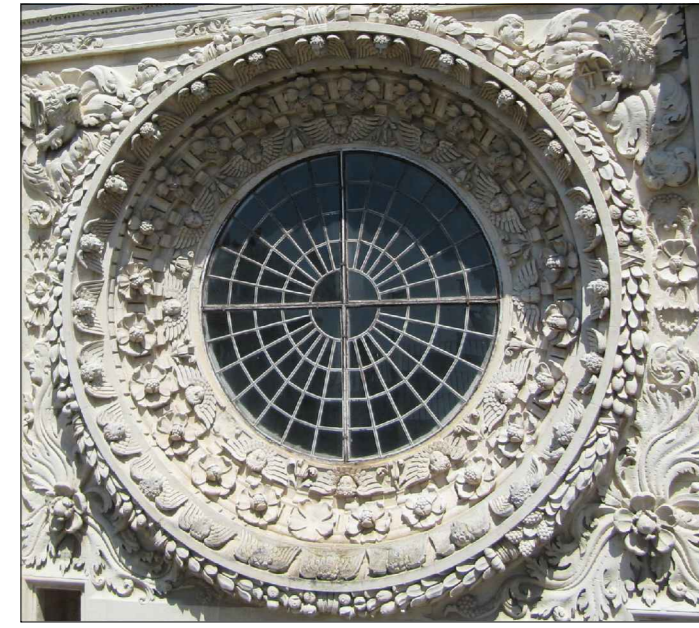




ARCIDIOCESI DI LECCE

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO

PROGETTO ESECUTIVO
LECCE. BASILICA DI SANTA CROCE
RECUPERO E VALORIZZAZIONE
IMPORTO : Euro 2.000.000,00



TAV.11 - INTERVENTI : pianta piano terra

scala 1:100

SBEAP - Ufficio Tecnico

Il Progettista
(Arch. Giovanna Cacudi)

Collaborazione alla progettazione
Assistente tecnico (Geom. Gianluca Latino)

Il Direttore scientifico cat. OS2
(Dott. Antonia Di Marzo)

Collaborazione alla direzione scientifica
Funzionario diagnosta (Francesca Vesera)

Arcidiocesi di Lecce - Ufficio Beni Culturali

Il Coordinatore per la sicurezza
in fase di progettazione
(Geom. Francesco Moretto)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Giuseppe Fiorillo)

INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI

1 Demolizione di intonaco di qualsiasi tipo e dello spessore medio di cm 2, posto in opera su murature interne a qualsiasi piano eseguito a mano e/o con l'ausilio di utensili elettrici e comunque senza danneggiare la muratura sottostante.

2 Intonaco premiscelato per umidità di risalita capillare, eseguito con ciclo deumidificante dato in più fasi, su strutture in pietra, mattoni e murature in genere. Eseguito su superfici prive di intonaco, con rinzaffo antisale, successiva applicazione di intonaco a base di calce idraulica per uno spessore massimo di cm 2 inclusa la finitura di mm 2

3 REVISIONE E RESTAURO DI PARAMENTI MURARI INTERNI

Art.02-E.P. Preliminare pulitura, rimozione di depositi superficiali, mediante aspirazione a bassa pressione, di depositi di polvere, sostanze incoerenti di varia natura, da eseguire con idonee attrezzature ed i necessari utensili. Spazzolatura dei materiali accumulati sulle superfici oggetto dell'intervento con l'uso di pennellesse morbide, aspirapolvere e pennellotti e quanto altro necessario per dare il lavoro eseguito.

R.007.020 E.P. Pulitura di superficie lapidea (pietra leccese) consistente nella asportazione meccanica delle incrostazioni mediante leggera spazzolatura, applicazione di biocida ad azione meccanica con bisturi; rimozione di residui tenaci con azione meccanica; aspirazione continua del materiale rimosso; eventuale lavaggio con solvente.

R.007.025 E.P. Stilatura sottile dei giunti fra i conci, listi, o ad elementi ornamentali da eseguire a qualsiasi altezza con malta di calce e polvere di pietra calcarea con resina acrilica, previa scarnificazione e lavaggio dei giunti stessi, in maniera da ottenere un impasto del tutto simile alla pietra, compreso il ritocco finale, con la eliminazione superficiale della malta eccedente.

4 REVISIONE DEL RESTAURO DEGLI ALTARI DELLA NAVATA LATERALE DESTRA.

Art.01-E.P. Preliminare pulitura dai depositi superficiali incoerenti e di sostanze coerenti accumulate sulle superfici oggetto di intervento da eseguirsi mediante aspirazione e spazzolatura, con l'uso di pennellesse morbide, aspirapolvere e pennellotti.

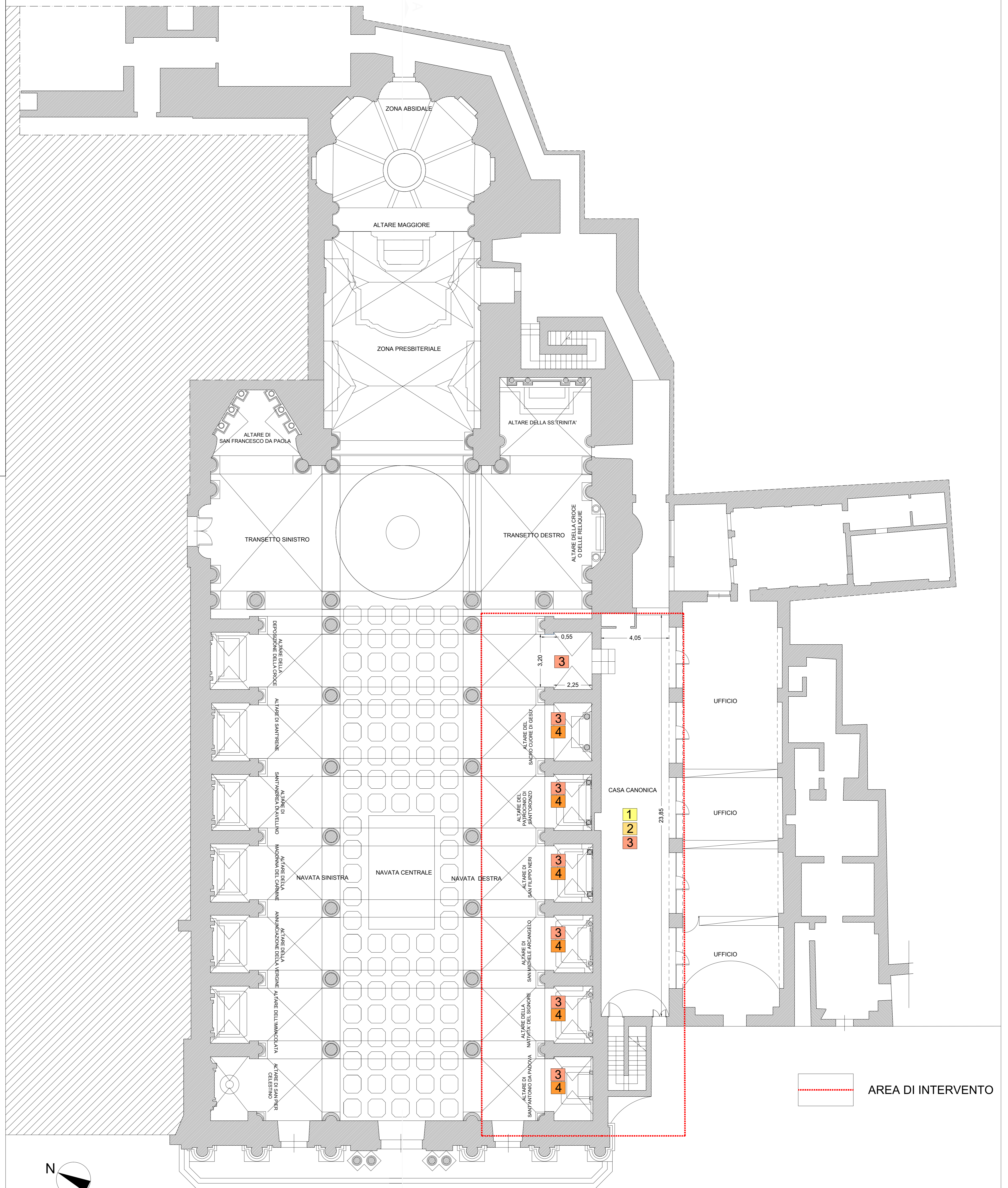
Ristabilimento della coesione e protezione delle superfici lapidee mediante impregnazione ad impacco con ossalato di Ammonio eseguito nella percentuale del 5% da valutare sulle superfici interessate dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla successiva pulitura del prodotto consolidante, alla eventuale costruzione di elementi di sostegno per l'impacco in caso di superfici verticali estese, alla protezione delle superfici circostanti mediante sistema di raccolta e deflusso del prodotto.

Ristabilimento della coesione delle superfici lapidee mediante impregnazione ad impacco con DAP (di Ammonio Fosfato) eseguito nella percentuale del 7%, da valutare sulle superfici interessate dal fenomeno, inclusi gli oneri relativi alla successiva pulitura del prodotto consolidante, alla eventuale costruzione di elementi di sostegno per l'impacco in caso di superfici verticali estese, alla protezione delle superfici circostanti mediante sistema di raccolta e deflusso del prodotto.

Rimozione di vecchie stuccature deteriorate/incompatibili sulla superficie presa in considerazione e rifacimento delle medesime con caratteristiche simili ai materiali lapidei in oggetto. Tale fase, eseguita mediante un impasto essenzialmente a base di calce idraulica e polvere di pietra dello stesso litotipo e di terre colorate per l'accostamento cromatico alle stesse superfici lapidee, prevede stuccature a livello delle superfici risanate.

L'operazione, che prevede anche l'asportazione di elementi metallici ormai ossidati quali perni, grappe, staffe, cerchiature, chiodi, ecc. prevede infine la protezione, la pulitura ed il consolidamento delle zone attigue alla rimozione di detti elementi, oltre alla revisione e trattamento delle lesioni, fratturazioni e lacune.

Rimozione di elementi staccati e pulitura dei medesimi, inserimento dei perni in acciaio inox ad aderenza incrementata affogati in malta epossidica e polvere della stessa pietra. L'operazione si rende necessaria per l'ancoraggio di pezzi staccati o pericolanti sull'intera superficie oggetto dell'intervento. Riproposizione di piccoli elementi mancanti su indicazione della D.L.



AREA DI INTERVENTO